

## IN ESCURSIONE CON IL GOL

**Domenica 26 Settembre 2004**

**I LAGHI DI LAVAGNINA:  
UNA DIGA, UN LAGO, IL PARCO  
NATURALE DELLE CAPANNE DI  
MARCAROLO (E DI CONTORNO IL  
RIDENTE MONFERRATO)**

*Dato che i soci partecipanti hanno espresso un apprezzamento particolare per la gita del 31 maggio 2003, abbiamo pensato di riproporvi ancora questi luoghi, limitando però la camminata alla sola mattinata, per dedicare il pomeriggio alla visita del caratteristico borgo di Rocca Grimalda.*

**PROGRAMMA:** partenza da Milano, via Paleocapa angolo Cadorna alle ore 7:30, con il pullman. Il Lago di Lavagnina, come quello di Badana che abbiamo visitato lo scorso maggio, fornisce l'acqua alla città di Genova.

Prevediamo di arrivare al casello di Ovada alle 8:45 circa; da qui ci porteremo al vicino borgo di Lerma per una breve visita al Museo dell'Oro. Ci guiderà Giuseppe Pipino, che è l'ideatore di questo piccolo, ma interessante, pezzo di storia. Ancora oggi, sia nel torrente Piota, che scorre sotto il borgo di Lerma, sia nell'Orba (che si getta nella Bormida presso Alessandria, e nel quale confluisce), si possono trovare (pare !!) preziose pagliuzze d'oro, e vi si svolgono regolarmente delle gare. Già i Romani sfruttavano questa zona per la ricerca aurifera, grazie anche al lavoro degli schiavi, accampati nella mitica Rondinaria. Poi curioseremo per circa un'ora nel ricetto di Lerma, ancora perfettamente conservato.

L'arrivo alla diga di Lavagnina è previsto a metà mattinata. Il pullmino ci lascerà alla sbarra che gli impedisce l'accesso alla strada sterrata,

lunga circa 3 km e in leggera salita, che raggiunge l'inizio del lago. Qui inizia il percorso, interamente pianeggiante, che ci porta, dopo un'altra diga, al secondo dei laghi di Lavagnina, entrambi formati dal torrente Gorzente, per arrivare poi sino al luogo attrezzato per il pic nic, dove verrà consumato il pranzo al sacco.

Entro le 14 riprenderà il percorso a piedi. Alle 15:30 circa riprenderemo il pullman, che ci porterà a Rocca Grimalda, dove visiteremo il Museo della Maschera; poi faremo un giro guidato nel borgo, a piedi, fino alla Chiesa di Santa Limbiana, che è l'ultima cappella di un'antica via del sale, proveniente da Voltri. Successivamente saremo ospiti di un'Azienda Vitivinicola che ci è stata consigliata dal Comune.

L'orario consigliato per la partenza per Milano è intorno alle 19:00, con arrivo previsto verso le 20:30.



Tavola di Lorenzo Starnini

**EQUIPAGGIAMENTO:** consigliati scarponcini da trekking, giacca a vento, copricapo e indumenti per eventuale pioggia; borraccia, binocolo, macchina fotografica; Guida agli Uccelli d'Europa.

**GUIDE:** le nostre Socie Vanda Baroni, Luisa Lanza e Simonetta Scarsi ci accoglieranno al Casello di Ovada e ci accompagneranno per tutta la giornata. A tutte loro il più vivo ringraziamento per i sopralluoghi ed i contatti con gli enti locali.

**CONTRIBUTO:** € 28,00.

**Domenica 10 Ottobre 2004**

**IL "SENTIERONE  
DELLA  
VAL VERZASCA"**  
(Canton Ticino, Svizzera)  
**OSSERVAZIONI NATURALISTICHE  
E BIRDWATCHING**

Così venne descritta, oltre un secolo fa, la Val Verzasca:

*"Nel cuore del fiume sta il fascino della Verzasca; mai nessun artista ha dipinto un verde così ammirevole, mai ne ha sospettato l'esistenza, a meno che sia venuto in valle e l'abbia visto e goduto sul posto..."*

La Val Verzasca si estende per 25 km, stretta e profonda, dal Monte Barone fino al piano di Magadino. All'entrata, decenni fa, è stata costruita una diga, che è fra le più alte d'Europa (220 metri). Il paesaggio è caratterizzato sia da terreni coltivati, in uno scenario naturale che, risalendo la valle, cambia continuamente il suo aspetto, sia, soprattutto, dal colore dell'acqua del fiume; un bel verde intenso dal quale deriverebbe 'Verzasca' = acqua verde.

*Il "Sentierone" si snoda per tutta la lunghezza della valle, dai paesi che si affacciano sul Lago Maggiore (che è a quota 203 m) fino a Sonogno (918 m slm), l'ultimo paese della valle, situato in una bella conca.*

*L'escursione, benché lunga, può essere interrotta attraversando la valle su ponti o passerelle, posti nelle vicinanze di alcune località servite dall'autobus Postale che collega Sonogno a Locarno.*

*Sono anche di notevole interesse alcuni villaggi annidati sui fianchi della valle, le antiche chiese e i ponti (in particolare quello di Laverizzo): ma Corippo è certamente il villaggio che ha saputo conservare il carattere tipico della Valle, tanto da essere stato dichiarato "Monumento di importanza Nazionale" per il valore del suo patrimonio architettonico.*

**PROGRAMMA:** partenza da Milano, via

Paleocapa angolo Cadorna con il bus da 29 posti (richiesto dalla Svizzera per le sue dimensioni ridotte, adatte alla larghezza e tortuosità della strada) alle ore 7:00; proseguimento per Chiasso, Monte Ceneri, Val Verzasca, Sonogno.

Il percorso a piedi sarà scelto dalla Guida locale, secondo le condizioni atmosferiche: si prevede una camminata di circa 10 km, in discesa. Sono previste due soste: una per il pranzo al sacco (a carico del partecipante) e una per la visita a Corippo, che è posto alla fine di una strada laterale, lunga circa un km. Questa strada non è percorribile dal pullman, che perciò ci attenderà a fondovalle, al bivio

Il ritorno a Milano è previsto intorno alle ore 20:45.

**EQUIPAGGIAMENTO da media montagna:** consigliati scarponcini con suola di gomma scolpita, giacca a vento, mantella od ombrello per eventuale pioggia; borraccia, binocolo, macchina fotografica; Guida agli Uccelli 'Europa.

**GUIDE:** Ornitologi e Naturalisti del GOL.

**Si raccomanda la CARTA DI IDENTITÀ, NON SCADUTA (o PASSAPORTO).**

**CONTRIBUTO:** € 31,00.



**Domenica 24 Ottobre 2004**

**DALLA PALUDE DI  
SAN GENUARIO  
AL FIUME PO**

(TRA LE PROVINCE DI VERCELLI E DI  
ALESSANDRIA)  
GABIANO, IL CASTELLO E LA COLLINA  
CIRCOSTANTE.  
ESCURSIONE NATURALISTICA E  
BIRDPWATCHING

Il biotopo della Palude di San Genuario costituisce una delle poche interruzioni nella grande distesa delle risaie del Vercellese. Situata nel territorio di Fontanetto Po, quest'area presenta un'elevata biodiversità, che ne accentua l'interesse naturalistico.

Essa comprende piccole porzioni di bosco planiziario (ascrivibile al quercu-carpinetto padano) e zone più vaste a canneto e a cariceto, nelle quali sono state censite ben 142 specie di uccelli.

*Tra le più significative sono da ricordare, come nidificanti, il Tarabuso, il Falco di palude, il Tarabusino e l'Airole rosso. Inoltre, San Genuario è stato individuato come l'unico sito di svernamento del Forapaglie Castagnolo in Piemonte e conta una delle popolazioni più interessanti, a livello regionale, della Testuggine d'acqua.*

*Per la sua importanza il sito è stato inserito nelle zone a protezione speciale per gli Uccelli (ZPS), ai sensi della Direttiva 79/409 CEE e rientra nell'elenco dei siti che la Regione Piemonte ha individuato, in base alla L.R. 3/4/1995, n° 47, per la tutela dei biotopi. Gran parte della zona è inclusa nel pSIC (Sito di Importanza Comunitaria) Palude di San Genuario. Attualmente è gestita dal Parco Fluviale del Po (tratto Vercellese-Alessandrino) ed è in fase di attuazione un Progetto LIFE – NATURA.*

*Sul colle monferrino, in sponda destra del Po, in una magnifica posizione panoramica di fronte a Fontanetto, si erge a picco sul fiume il Castello di Gabiano. Edificato nel XIII secolo da Aleramo, marchese del Monferrato, venne più volte distrutto e riedificato, fino ai restauri più recenti, che ne hanno conservato le caratteristiche medioevali, con torrioni a pianta quadrata e circolare e imponenti masse costruttive.*

**PROGRAMMA:** partenza in bus da Milano, via Paleocapa angolo Cadorna, alle ore 7:15; proseguimento per Novara e Vercelli; poi, sulla strada per Crescentino fino a San Genuario. Passeggiate e osservazioni ornitologiche nella Palude di San Genuario; pranzo al sacco (a carico del partecipante).

Nel pomeriggio trasferimento a Gabiano, dove è prevista un'escursione a piedi di un'ora, che dal colle ci porterà, attraverso un lembo di collina, al fiume Po, elemento di raccordo tra le colline del basso Monferrato e la regolare 'quadrettatura' della pianura sottostante. Il dislivello è di circa 150 m.

Se la larghezza e le condizioni della strada sottostante consentono il passaggio del nostro bus, vi si potrà salire direttamente per fare ritorno a Milano, al termine degli avvistamenti e della passeggiata; altrimenti dovremo risalire a Gabiano per la stessa strada. Il ritorno a Milano è previsto intorno alle ore 20:30.

**EQUIPAGGIAMENTO:** scarpe adatte ad argini di zone umide (con erba bagnata) ed alla passeggiata nel bosco, con soles in gomma scolpita; indumenti per eventuale pioggia, mantella ed ombrello; binocolo, macchina fotografica e Guida agli Uccelli d'Europa.

**GUIDE:** Naturalisti del GOL ed accompagnatrice della Cooperativa ARTURÒ di Casale Monferrato, che è già stata nostra Guida in altre escursioni. Ringraziamo vivamente le Guide dalla Coop. ARTURÒ, Anna, Daniela e Marcella per la collaborazione, la stesura del programma ed i contatti, a nome nostro, con la Direzione del Parco del Po.

**CONTRIBUTO:** € 34,00.

Da Sabato 4 a  
Sabato 11 Dicembre 2004

VIAGGIO  
NATURALISTICO ED  
ORNITOLOGICO NEL  
“PARCO NATURALE  
REGIONALE  
DELLA CAMARGUE”  
PROVENZA (FRANCIA)

*A pochi chilometri da Marsiglia e dalla Costa Azzurra esiste una delle terre più affascinanti d'Europa dal punto di vista naturalistico: la Camargue.*

*Un triangolo di paludi e di laghi costieri che ha per vertice al nord la città di Arles e al sud Les Saintes Maries de la Mer e Salin de Giraud. È limitata sia ad est che ad ovest da due maggiori rami del Rodano che, con un fitto intrico di canali e di bracci minori, formano uno dei delta più interessanti del Mediterraneo.*

*Una bellezza che è un susseguirsi di canneti, laghi salati dai riflessi rossastri dovuti alle distese della salicornia, di dune ricoperte dalla macchia mediterranea e da rigogliosi pini.*

*Questi ambienti ospitano numerose specie di uccelli, dai fenicotteri, i 'signori di questa terra dalla livrea rosa e nera, ad anatre, sterne e gabbiani, limicoli di varie specie, falchi di palude, poiane, nibbi bruni, aironi e da tante altre che osserveremo durante le passeggiate e le soste.*

PROGRAMMA

**Sabato 4:** ritrovo al pullman alle ore 7:30 in via Paleocapa (angolo p.le Cadorna) a Milano, con partenza per Arles, alle ore 7:45. Faremo una sosta a Monaco per visitare il Giardino Esotico: “il dominio dei cactus con circa 6000 varietà di fiori semi desertici”...

All'arrivo trasferimento in un hotel della bellissima città di Arles. Nel tardo pomeriggio si potrà fare liberamente una breve passeggiata sulle sponde del Rodano alla ricerca di Van Gogh (notte stellata; esterno di caffè; molo; ponte di Langlois sul Rodano; coppia a passeggio sotto la luna; ...) o a bere un caratteristico aperitivo (anicette).

**Domenica 5:** partenza al mattino verso La Capelière, Centro di informazioni della Riserva Nazionale della Camargue. Sono presenti dei cartelli espositivi, dei sentieri attrezzati e tre osservatori per dedicarsi al birdwatching. In seguito visiteremo la sponda est della Riserva Naturale dello Stagno di Vaccarès. Pranzo al sacco (fornito dall'hotel, come in tutti i giorni successivi, fino a venerdì 10). Nell'arco della giornata si potrà organizzare un tratto di camminata lungo la *Digue à la Mer*, con partenza a piedi dal parcheggio – raggiungibile in pullman – del Faro della Gacholle, per l'osservazione di numerose specie di uccelli.

**Lunedì 6:** visita alla città di Arles con pranzo al sacco. La “piccola Roma della Gallia” testimonia la sua vitalità e ricchezza con i numerosi monumenti, in particolare l'Anfiteatro, il Teatro Antico, le Terme di Costantino ed il chiostro della chiesa di Saint Trophime (Romanico). È il comune più grande della Francia.

**Martedì 7:** partenza per *Les Saintes Maries de la Mer*, luogo di soggiorno e meta di pellegrinaggi. Da qui raggiungeremo il Centro d'informazione del Parco (panorama sulle paludi, esposizione e centro di accoglienza), per esplorare successivamente il Parco Ornitologico di *Pont de Gau*, sono 9 ettari che uniscono la passeggiata alla scoperta degli uccelli della Camargue. Nel pomeriggio, dopo il pranzo al sacco, riprenderemo il pullman per andare a visitare il borgo medioevale di *Aigues Mortes* (in alternativa potremo andare a visitare il *Musée Camarguais*, integrato da un sentiero didattico)



Parco Naturale Regionale della Camargue

**Mercoledì 8:** visita all'Abbazia di Montmajour, fondata nel X secolo. In seguito proseguiremo verso Les Baux de Provence, un nudo e caratteristico sperone che si distacca dalla catena delle Alpi con due burroni a picco sulla roccia. Nel pomeriggio, dopo il pranzo al sacco, riprenderemo il pullman per raggiungere Nimes, detta la "Roma francese", vivace e bella città della Bassa Linguadoca, conserva numerosi celebri monumenti d'epoca romana: Arenès, Maison Carré, Jardin de la Fontane e Tour Magne.

**Giovedì 9:** partenza verso il mare, con sosta alle Saline di Giraud. Incontreremo diversi tipi di ambienti, osserveremo numerose specie di uccelli oltre ai tipici tori della Camargue. Arrivo al Demanio della Palissade, un ambiente eccezionale, protetto dal Conservatorio del Litorale. Nel pomeriggio, dopo il pranzo al sacco, proseguiremo con il pullman in direzione di Mas Thibert, per la visita a Les Marais di Vigueirat, uno spazio naturale protetto di oltre 900 ettari, con tori e cavalli e ricco di uccelli.

**Venerdì 10:** visita alla città di Avignon con pranzo al sacco, sulla sinistra del Rodano, tutta chiusa entro le mura trecentesche, dominata dalla roccia del Doms con il suo splendido giardino che corona la Cattedrale, racchiude il Palazzo dei Papi dalle enormi torri.

**Sabato 11:** partenza in prima mattina da Arles in direzione Milano. Faremo una breve visita alla città di Nizza, con pranzo al sacco. Visita al Giardino del Monastero di Cimiez, è il giardino più antico della Costa Azzurra, "qui regnano la pace e l'armonia"...

Partenza da Nizza entro le ore 16:00, arrivo a Milano in via Paleocapa (angolo p.le Cadorna) previsto per le ore 21:00 circa.

**EQUIPAGGIAMENTO:** scarpe con suola di gomma scolpita, adatte anche ad un'eventuale pioggia; è indispensabile munirsi di stivali di gomma alti sino al ginocchio, in particolare per i percorsi lungo gli argini e le zone umide; giacca a vento impermeabile; cappello e guanti di lana; borraccia, binocolo, macchina fotografica; chi dispone di un cannocchiale con treppiede sarà agevolato durante le soste per l'osservazione dell'Avifauna; Guida agli Uccelli d'Europa e alla Flora Mediterranea.

**GUIDE:** ornitologi e naturalisti del GOL.

**ALBERGO:** la sistemazione sarà in un hotel tre stelle nella città di Arles, in camera doppia con mezza pensione e pranzo al sacco nei giorni di escursione. Il pranzo non è compreso nei giorni di sabato 4 (arrivo da Milano) e sabato 11 (partenza per il ritorno).

**CONTRIBUTO:** € 890,00. La caparra di € 400,00 dovrà essere versata entro il 24 settembre 2004; il saldo di € 490,00 entro il 12 novembre. Il supplemento per camera singola da versare con il saldo è di € 22,00 per notte (tot. € 154,00). Il contributo comprende: il viaggio di A/R in pullman, i trasferimenti giornalieri, la mezza pensione e il cestino per il pranzo al sacco, dalla cena di sabato 4 alla prima colazione di sabato 11; le Guide locali e le mance. NON comprende: bevande, extra personali e tutto quanto non menzionato nella voce "il contributo comprende".

Il contributo è stato definito in base alla partecipazione di almeno 25 persone ed ai costi relativi al momento della stampa della rivista Picus e dei programmi (aprile 2004). Eventuali aumenti saranno comunicati al momento della prenotazione.

**NOTE:** il programma potrà subire spostamenti o variazioni, per cause non dipendenti dalla volontà degli organizzatori, anche in funzione delle condizioni meteorologiche. In questo caso il partecipante non avrà diritto di rivalersi né nei confronti del GOL, né, singolarmente, dei suoi collaboratori, che, vogliamo precisare ancora una volta, sono sempre tutti volontari che mettono il proprio tempo a disposizione dell'Associazione.

***Chi desidera avere informazioni e documentazione sulla Camargue e la Provenza è pregato di rivolgersi all'Ente Nazionale Francese per il Turismo, via Larga 7, Milano.***

### **AVVISO PER IL RINNOVO DEL PROSSIMO CONSIGLIO DIRETTIVO DEL GOL**

All'inizio del 2005, con la scadenza del mandato triennale dell'attuale Consiglio Direttivo, i soci saranno chiamati a votare il rinnovo.

Nel ringraziare i consiglieri uscenti per l'impegno e l'attività svolta, ricordiamo a chi desidera candidarsi per il nuovo Consiglio di inviare i propri dati anagrafici, l'indirizzo ed il curriculum (con le eventuali referenze) alla Segreteria del GOL entro il 15 Dicembre 2004. Le schede di votazione saranno inviate ai soci in regola con la quota associativa 2004.

Il nuovo Consiglio resterà in carica per il successivo triennio 2005/2007.

A tutti chiediamo collaborazione ed impegno, certi che l'Associazione ne trarrà beneficio per potenziare le proprie attività naturalistiche e conservazionistiche.

Il Presidente  
*Prof. Carlo Violani*

### **SAGOME DEI RAPACI ADESIVE PER FINESTRE**

*Si comunica ai lettori di Picus che presso la Segreteria del GOL sono disponibili le sagome dei rapaci adesive da applicare sui vetri delle finestre per evitare che gli uccelli, soprattutto i passeriformi, sbattano appunto sui vetri.*

*A seconda della necessità possono essere utilizzate quelle di colore nero oppure bianco: infatti, sui vetri scuri o specchiati (per esempio di alcuni moderni edifici adibiti ad uffici) sono ottimali quelle bianche, in molte altre situazioni sono più adatte quelle nere.*

*Sono utilissime, perchè in determinate situazioni di riflessi o di passaggio di luce all'interno degli edifici, gli uccelli, specie quelli di passaggio e quindi i migratori, non sono in grado di distinguere la presenza di un vetro che pertanto può risultare letale.*

*Le nostre sagome sono disponibili a coppie (in unico foglio adesivo formato A3), comprensive delle istruzioni per l'applicazione, e vengono fornite dietro versamento di un piccolo contributo (€ 3,00), escluse le spese postali.*